



Comune di Mezzojuso

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

AVVISO PUBBLICO

PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO A FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI DI BENI CONFISCATI ALLA MAFIA DI PROPRIETA’ DEL COMUNE DI MEZZOJUSO

In esecuzione della determina di questo Ufficio del 26.11.2020 si rende noto che questo Ente indice una procedura aperta per la concessione a terzi, ai sensi e per gli effetti dell’art. 48, c. 3, lett. c, del D.Lgs. 159/2011, a titolo gratuito, dei sottoelencati beni confiscati alla mafia:

1. terreno agricolo F. 32 particella 96 - esteso 00.62.04 - sito in C.da Fellamonica Mezzojuso
2. terreno agricolo F. 32 particella 97 - esteso 00.31.06 - sito in C.da Fellamonica Mezzojuso
3. terreno agricolo F. 32 particella 98 - esteso 00.16.76 - sito in C.da Fellamonica Mezzojuso

d’ora innanzi denominati più semplicemente “beni”.

I predetti immobili sono stati trasferiti al Comune di Mezzojuso ai sensi della normativa antimafia.

I beni saranno concessi a titolo gratuito, per finalità sociali e senza scopo di lucro, - con atto di concessione - contratto di comodato per una durata massima di anni 5, tenuto conto del progetto di riutilizzo presentato in sede di gara dei suddetti beni, rinnovabili.

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 48, c. 3, lett. c, del D.Lgs. 159/2011, possono avanzare richiesta di concessione comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell’articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, e gli operatori dell’agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti.

Non si terrà pertanto conto di istanze provenienti da soggetti non rientranti nelle suddette categorie. I soggetti interessati alla concessione del predetto bene, dovranno avanzare al Comune apposita richiesta scritta per ottenerne la relativa assegnazione, unitamente alla proposta progettuale.

INDICAZIONI GENERALI SULL’ATTIVITA’ PROGETTUALE DA PROPORRE

In coerenza con la natura del bene per il quale si ha interesse alla concessione e alla sua ubicazione i soggetti interessati dovranno presentare allegata all’istanza apposita proposta progettuale volta alla valorizzazione e all’utilizzazione del cespite per finalità sociali.

Qualora si ha interesse alla concessione di tutti i terreni di cui sopra potrà essere presentata una unica istanza con l’indicazione dei beni richiesti.

MODALITA' DI COMPILAZIONE RICHIESTA E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La richiesta di concessione deve essere compilata in carta semplice, secondo le modalità di cui infra, firmata dal legale rappresentante.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 non è richiesta autenticazione della sottoscrizione ma il legale rappresentante sottoscrittore deve allegare, pena l'esclusione, semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità.

La richiesta, a pena di esclusione, oltre ad essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, deve recare l'indicazione precisa:

- della denominazione, della natura giuridica, della sede legale e del recapito dell'Ente richiedente, del numero di fax ed e-mail dove il Comune potrà effettuare le comunicazioni di cui alla presente procedura del bene per il quale si intende ottenere la concessione.

Alla richiesta dovrà essere allegato, in originale o copia conforme autenticata a norma di legge, a pena di esclusione:

- 1) a1) Per Enti, Comunità, Associazioni riconosciute e non: l'atto costitutivo e lo statuto, il verbale del rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi e il verbale di nomina del rappresentante legale;
- a2) Per le Cooperative Sociali: l'atto costitutivo, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il certificato d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative presso la Camera di Commercio, Sezione Cooperative a mutualità prevalente, secondo quanto previsto dal Decreto 23 giugno 2004 del Ministero delle Attività Produttive;
- a3) Per le organizzazione di volontariato di cui alla legge 21 agosto 1991, n.266, e successive modificazioni: l'atto costitutivo o atto equipollente, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il Decreto d'iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazione di volontariato di cui alla legge regionale 22/96;
- a4) Per le comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al DPR 9 ottobre 1990, n.309 e successive modificazioni: l'atto costitutivo o atto equipollente, o statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il Decreto di riconoscimento come Ente ausiliario della Regione o dello Stato;
- a5) Per le associazioni ambientaliste riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni: l'atto costitutivo o atto equipollente, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il Decreto di riconoscimento.
- a6) Per gli operatori dell'agricoltura sociale: qualora imprenditori agricoli in forma singola o associata Certificato d'iscrizione presso la Camera di Commercio, qualora Cooperative sociali i documenti di cui al punto a2) e in entrambi i casi il Decreto di riconoscimento ai sensi della legge 141/2015.

2) Dichiarazione resa dal rappresentante legale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale si attesti che l'Ente:

- a) non si trova in condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e di essere in regola con la normativa vigente in materia di antimafia;
- b) si obbliga ad applicare, per i soci dipendenti o dipendenti dell'Ente, le condizioni normative e retributive quali risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi;
- c) si obbliga a osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D. L.gs. n. 81/2008 e successive modificazioni;

- d) di essere a conoscenza dei luoghi dei quali richiede la concessione e di aver preso piena cognizione di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sull'espletamento dell'attività;
- e) si obbliga a comunicare tempestivamente all'Ente qualsiasi variazione della compagine sociale e/o del personale da impiegare nell'attività.
- f) di conoscere ed accettare le condizioni contrattuali di cui allo schema di capitolato contratto per la concessione del bene- allegato 1;
- g) di essere in regola con gli obblighi sulla normativa dei disabili di cui alla legge n. 68/1999 e s.m.i.;

3) Il progetto di utilizzazione dei beni del quale si richiede la concessione redatto e sottoscritto anche da tecnico specializzato, con allegata relazione descrittiva delle attività che si intendono realizzare e relativo cronogramma.

4) Una relazione analitica descrittiva delle eventuali attività già svolte dall'Ente su beni confiscati alla mafia.

In riferimento ai punti 3 e 4 è necessario indicare in ciascuna relazione:

- tipologia di servizio e destinatari;
- committenti per i quali si è svolto il servizio (ente locale o altro);
- data di inizio e scadenza dell'affidamento;
- numero totale dei mesi di avvenuta gestione;
- estremi dell'atto di affidamento.

5) Una relazione analitica descrittiva delle attività, svolte nell'ultimo triennio dall'Ente, analoghe a quelle che si intendono realizzare sul bene;

6) L'elenco nominativo dei soci e degli amministratori dell'Ente richiedente;

7) L'elenco nominativo del personale che l'Ente richiedente intende impiegare a qualsiasi titolo per l'espletamento dell'attività sul bene con allegato il relativo curriculum vitae debitamente sottoscritto dagli interessati;

8) Rendiconto economico delle entrate e spese effettuate negli ultimi tre esercizi finanziari.

Anche gli atti di cui ai punti 3), 4), 5), 6), 7) e 8) devono essere debitamente sottoscritti dal legale rappresentante dell'Ente richiedente.

Qualora si intendono richiedere in concessione più beni di quelli oggetti del presente Avviso gli interessati dovranno presentare distinte e separate istanze ciascuna corredata dei documenti di cui sopra.

MODALITA' D' INVIO DELLE RICHIESTE

Il plico contenente l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla selezione, deve pervenire entro il termine perentorio del **29 gennaio 2021 ore 12.00**, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Mezzojuso (PA) Piazza Umberto I n. 6. È altresì facoltà dei richiedenti la consegna a mano del plico. Il plico recapitato a mano potrà essere consegnato allo stesso indirizzo di cui sopra dalle ore 9,00 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo escluso il Sabato.

Il plico deve essere idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, e deve recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - la seguente dicitura *“Richiesta concessione al Comune di Mezzojuso del seguente bene confiscato alla mafia (specificare il bene o i beni)”*.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico deve contenere al suo interno due buste, a sua volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "A - Documentazione" e "B – Offerta progetto".

Nella busta “A – Documentazione” devono essere contenuti, a pena di esclusione, oltre alla richiesta di concessione anche tutti i documenti di cui ai punti 1) e 2) del presente avviso. Nella busta “B – Offerta Progetto” devono essere contenuti, a pena di esclusione, tutti i documenti di cui ai punti 3), 4), 5), 6), 7) e 8) del presente avviso.

Le istanze, la documentazione e le proposte progettuali saranno valutate da apposita Commissione. La Commissione, acquisite le richieste, individuerà il concessionario sulla base di una valutazione comparativa delle ipotesi progettuali presentate che devono essere tese al miglioramento ed allo sviluppo dei beni e che siano maggiormente rispondenti all’interesse pubblico e alle finalità del D. Lgs. n. 159/2011.

Si terrà conto anche dell’esperienza posseduta dal soggetto richiedente nell’ambito dell’attività per lo svolgimento della quale viene richiesta l’assegnazione del bene e relativa all’ultimo triennio, della sua esperienza in materia di gestione di beni confiscati, della sua struttura, della dimensione organizzativa.

Ai fini della valutazione comparativa per l’individuazione del concessionario si seguiranno i seguenti criteri che si riferiscono ad una pluralità di elementi in merito alla capacità tecnica organizzativa ed economica e alla qualità del progetto diversificati ed a cui viene attribuito un punteggio come segue:
Punto a): Capacità tecnica relativamente all’esperienza e alla professionalità acquisita esclusivamente nella gestione, nell’ultimo triennio, di attività analoga a quella che si intende realizzare sul bene per conto di Enti pubblici o privati e quindi in rapporto di convenzione con queste ultime, per la quale sarà attribuito 0,50 punti per ogni mese di servizio o frazione superiore a 15 giorni per un massimo di punti 18, le frazioni inferiori a 15 giorni non saranno prese in considerazione, conseguentemente non saranno cumulabili;

Punto b): Capacità tecnica relativamente all’esperienza e la professionalità acquisita nel settore dei beni confiscati per conto di Enti Pubblici per la quale saranno attribuiti 4 punti per ogni anno di servizio o frazione di esso non inferiore a mesi 6, per un massimo di punti 20, le frazioni di mesi inferiori a 6, non saranno prese in considerazione, conseguentemente non saranno cumulabili;

Punto c) Capacità organizzativa relativamente all’assetto dell’Ente e al personale che intende impiegare nell’attività sul bene per la quale sarà attribuito un punteggio massimo di punti 12;

Punto d) Qualità dell’ipotesi progettuale presentata: massimo punti 50.

Le persone fisiche di cui al precedente punto a6) interessate alla concessione dei beni avranno valutato esclusivamente la capacità di cui ai punti c) e d). L’aggiudicazione avverrà in favore dell’offerta economicamente più vantaggiosa (quella che avrà conseguito il maggior punteggio che comunque non potrà essere inferiore a 50 punti) valutabile in base agli elementi che insieme costituiranno il punteggio massimo attribuibile ad ogni offerta-progetto da parte della Commissione di gara.

MODALITA’ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA:

Il giorno previsto per lo svolgimento della gara che sarà comunicato ai partecipanti 5 giorni prima la Commissione procederà in seduta pubblica all’esame della documentazione prodotta dagli offerenti ai fini dell’ammissione alla gara.

La Commissione di gara, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell' art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, può altresì effettuare verifiche della veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso di tutti requisiti dichiarati e della capacità tecnica

e organizzativa con riferimento ai concorrenti individuati con sorteggio oppure individuati secondo criteri discrezionali.

Successivamente, in forma riservata, la Commissione di gara procederà, attraverso i tecnici che la costituiscono, alla valutazione delle offerte-progetto.

Conclusa la valutazione tecnica, la Commissione di gara dopo l'attribuzione dei singoli punteggi procederà alla stesura di una graduatoria finale sommando i punteggi attribuiti.

Quindi si procederà, in seduta pubblica, alla lettura della graduatoria.

Il bene potrà essere concesso all'Ente a cui sarà attribuito il massimo punteggio.

La Commissione di gara richiederà all'Ente che si colloca al primo posto in graduatoria, di comprovare il possesso di tutti requisiti dichiarati e della capacità tecnica e organizzativa.

Quando tale prova non sia fornita ovvero non si confermino le dichiarazioni allegate alla richiesta di assegnazione la Commissione procede all'esclusione del concorrente dalla gara nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

In tal caso la Commissione scorrerà la graduatoria e procederà ai sensi del periodo precedente nei confronti dei soggetti che seguono.

E' data facoltà ai partecipanti alla selezione di documentare preventivamente la dichiarazione resa tramite la presentazione di formale attestazione da parte dei committenti dei servizi.

Il bene potrà essere concesso anche in presenza di una sola offerta pervenuta o rimasta in gara.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere al soggetto attuatore della gara la restituzione della documentazione presentata per la partecipazione alla gara.

Le risultanze della selezione sono sottoposte alla Giunta Municipale affinché approvi e individui il soggetto cui assegnare il bene.

Il bene è concesso sulla base delle decisioni assunte dalla Commissione straordinaria con i poteri della Giunta Municipale con provvedimento concessorio.

I rapporti tra le parti saranno regolati da apposito contratto redatto in conformità alle previsioni del regolamento comunale che si allega alla presente sub 1).

Il Comune di Mezzojuso procederà, dopo l'aggiudicazione, all'acquisizione delle informazioni prefettizie in ordine all'Ente richiedente, ai sensi della normativa vigente, e alle persone dei soci, degli amministratori e del personale proprio che lo stesso Ente intende impiegare nel bene ed all'uopo la concessione contratto è sottoposta alla condizione risolutiva dell'avvenuta acquisizione di informativa prefettizia positiva a carico di uno dei soggetti sopra indicati.

Il Comune di Mezzojuso, indipendentemente dalle risultanze della selezione pubblica, si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla concessione del bene qualora il progetto di utilizzazione del bene richiesto non risponda all'interesse pubblico o non sia coerente con i programmi dell'Ente. Le spese della concessione contratto sono a carico del soggetto concessionario. La concessione è comunque subordinata alla presentazione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara.

I dati forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno trattati dall'Ente appaltante conformemente alle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione della gara.

Il presente bando sarà affisso all' Albo Pretorio on line del Comune di Mezzojuso.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV
Ing. Giovanni Lascari